

A.S. 2024/2025

Curricolo Verticale



Dirigente Scolastico: Prof. Angelo Stumpo

INDICE

IL CURRICOLO VERTICALE

Che cos'è

Finalità

Metodologia

Curricolo in chiave orientativa

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Primaria

Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Secondaria di primo grado

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA

Le competenze trasversali INFANZIA

Curricolo Infanzia

Raccordo Infanzia - Primaria

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO

Le competenze trasversali ITALIANO

Curricolo Italiano Primaria

Raccordo Italiano Primaria - Secondaria

Curricolo Italiano Secondaria

CURRICOLO VERTICALE INGLESE

Le competenze trasversali INGLESE

Curricolo Inglese Primaria

Raccordo Inglese Primaria - Secondaria

Curricolo inglese Secondaria

CURRICOLO FRANCESE

Le competenze trasversali FRANCESE-
Curricolo francese - Secondaria

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA

Le competenze trasversali MATEMATICA
Curricolo Matematica Primaria
Raccordo Matematica Primaria - Secondaria
Curricolo Matematica Secondaria

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE

Le competenze trasversali SCIENZE
Curricolo Scienze Primaria
Raccordo Scienze Primaria - Secondaria
Curricolo Scienze Secondaria

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA

Le competenze trasversali TECNOLOGIA
Curricolo Tecnologia Primaria
Raccordo Tecnologia Primaria - Secondaria
Curricolo Tecnologia Secondaria

CURRICOLO STEM

Premessa
Curricolo Stem Infanzia
Curricolo Stem Primaria
Curricolo Stem Secondaria
Valutazione delle competenze Stem

LA VALUTAZIONE

Valutare le competenze

Protocollo di Valutazione

Verifica degli apprendimenti e Valutazione

Verifiche e valutazione - Scuola dell'Infanzia

Valutazione del percorso formativo - Scuola Primaria

La nuova valutazione nella Scuola Primaria

Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Scuola Primaria

Verifiche - Scuola Secondaria di primo grado

Valutazione del percorso formativo - Scuola Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione comuni- Scuola Secondaria di primo grado

Certificazione delle competenze

Prove Invalsi

CURRICOLO VERTICALE



Dalle **“Indicazioni Nazionali per il curricolo”**

“La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l’elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura.”

Il presente curricolo è stato elaborato nell’a.s. 2022/2023 dal gruppo di lavoro composto dalle Funzioni Strumentali al PTOF, la commissione dell’Area 1 e dai docenti di italiano, matematica, inglese della Scuola Secondaria di primo grado dell’I.C. *di Rombiolo*, sulla base delle Indicazioni Nazionali.

CHE COS’È ?

le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l’intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITA’

Persegue le seguenti finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato tra i vari ordini di scuola nel rispetto delle specificità;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell’istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

METODOLOGIA

La costruzione delle competenze, così come fissato dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida per l'Educazione Civica e dalle Linee Guida per le discipline STEM, può essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale dove elementi fondamentali sono:

- l'esplorazione
- la riflessione
- la formulazione di ipotesi
- la progettazione, la realizzazione e la verifica

Quindi per costruire competenze si procederà attraverso:

- analisi delle pre-conoscenze
- attività di ricerca e confronto
- approfondimenti
- ampliamento delle conoscenze

utilizzando percorsi di tipo:

- laboratoriale ed esperienziale (learning by doing)
- comunicativo
- ludico - espressivo
- induttivo (problem solving, compiti di realtà)
- esplorativo
- collaborativo e cooperativo (cooperative learning e apprendimento tra pari)
- interdisciplinare e trasversale
- innovativo (problem based learning, design thinking)

Inoltre, al fine di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, anche in relazione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali, il curriculum dell'istituto delinea un percorso integrato che accompagna gli studenti durante tutto il corso degli studi e che, al termine, consenta di compiere una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascuno.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la progettazione delle attività avverrà con un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, dove le discipline STEM risultano utili per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative. Nel curriculum vengono previste attività in cui:

- l'apprendimento è legato all'esperienza, attraverso l'osservazione, l'analisi e, ove possibile, la modellizzazione di fenomeni, situazioni, problemi;
- gli strumenti tecnologici vengono utilizzati creativamente e criticamente;
- gli studenti si sentano protagonisti del proprio apprendimento, imparando, nel corso degli studi, ad essere sempre più autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro, nella gestione del tempo e del materiale;
- gli studenti abbiano occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé, in una dimensione orientativa che coinvolga l'intero primo ciclo.
- Gli studenti, nei contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, sviluppino la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri anche attraverso l'interdisciplinarietà con le discipline umanistiche.

Altro punto fondamentale da sviluppare è l'autonomia. Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. A tal fine è importante promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione diversi strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.

CURRICOLO IN CHIAVE ORIENTATIVA

L'istituto comprensivo, in un'ottica di costruzione di un percorso orientativo integrato, tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida per l'orientamento, delinea, all'interno del curricolo, tre principali aree d'intervento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

- Attività curriculari laboratoriali, anche in maniera interdisciplinare
- Attività di formazione del personale

AUTO ORIENTAMENTO

- Promozione di azioni di lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento
- Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

INFORMAZIONE ORIENTATIVA

- Organizzazione di open day d'istituto, per plesso e per ordine di scuola
- Momenti confronto e attività di raccordo tra ordini di scuola differenti (infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado)
- Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado:
 - visita alle scuole secondarie di secondo grado;
 - lezioni presso l'istituto comprensivo effettuate da docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Per l'a.s. 2023/2024 le attività orientative vengono svolte, anche in maniera interdisciplinare, all'interno delle attività curriculari per come previsto dalle programmazioni dipartimentali e dalle progettazioni disciplinari. Per la classi terze della scuola secondaria di primo grado è previsto un modulo di 30 ore complessive, suddiviso in: un incontro iniziale tra alunni e docenti dell'I.C., una serie di incontri con le scuole secondarie di secondo grado, un incontro conclusivo tra alunni e docenti dell'I.C.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le attività su elencate vengono organizzate:

- per la scuola secondaria di secondo grado, in moduli di 30 ore annuali, attraverso la predisposizione di attività curriculari ed extracurriculari per classi parallele;
- per la scuola primaria e dell'infanzia, in moduli flessibili, attraverso attività curriculari organizzate in maniera verticale o per classi parallele.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Primaria:**

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
INGLESE	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, • osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, a misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce • e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed é in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed é in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso alle risorse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
 - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
 - È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
 - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
 - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
 - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
 - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA



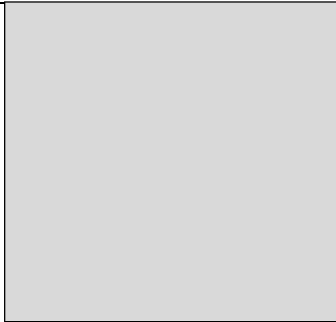
3 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; - Confrontarsi in modo positivo; - Saper assumere regole di comportamento; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo; - Essere consapevoli delle proprie esigenze; - Essere consapevoli dei propri sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Superare serenamente il distacco dal genitore; - Vive in modo sereno la giornata scolastica; - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una sufficiente autonomia personale; - Conoscere il proprio corpo, rappresentarlo e conoscere la differenza tra bambino e bambina; - Acquisire una sufficiente motricità; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare; - Provare piacere nell'uso di oggetti e attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente; - Nominare, indicare e riconoscere le parti del corpo e del viso su di sé e sugli altri; - Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani, utilizzare i servizi igienici correttamente; - Acquisire autonomia durante il pranzo; - Acquisire competenze di motricità globale.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni; - Racconta i propri vissuti e le proprie esperienze; - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora il materiale e lo utilizza in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Si esprime attraverso la produzione musicale, il movimento corporeo, il timbro di voce; - Si mostra curioso e aperto a nuove esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità manipolative, grafico – pittoriche; - Sviluppare l'uso dei sensi; - Conoscere i colori primari e saperli utilizzare correttamente; - Conoscere il colore delle stagioni e i cambiamenti stagionali; - Comprendere le consegne; - Conoscere i vari materiali manipolativi : pongo, das, pasta di sale, carta bristol, carta crespata.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare il linguaggio; - Esprimere bisogni, sentimenti in modo adeguato; - Sperimentare le prime forme di comunicazione; - Acquisire fiducia nel comunicare agli altri le proprie esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Rappresentare e drammatizzare semplici storie; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Memorizzare poesie, filastrocche e canti.

**LA CONOSCENZA DEL
MONDO**

- Osservare e esplorare l'ambiente;
- Raggruppare, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; forma, colore;
- Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato;
- Confrontare differenze stagionali e metereologiche;
- Educare ad una sana e corretta alimentazione.

- Esplorare attraverso i 5 sensi;
- Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura;
- Comprendere le differenze stagionali;
- Individuare le parti della giornata;
- Individuare prima / dopo nelle azioni di vita quotidiana;
Riordinare il materiale scolastico utilizzato.



--

--



4 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; - Confrontarsi e approcciarsi in modo positivo con i compagni; - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo; - Essere sempre più consapevoli dei propri sentimenti ed esprimerli adeguatamente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il legame affettivo con gli altri; - Sentirsi accolto e accettato; - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Comunicare il proprio vissuto, i propri bisogni e i propri sentimenti.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una buona autonomia personale; - Conoscere il proprio corpo, rappresentarlo e graficamente; - Acquisire una buona motricità motoria; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare, strisciare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente o in maniera guidata seguendo indicazioni verbali esprimendosi in base a suoni, rumori, musica; - Acquisire buone competenze di motricità globale; - Essere autonomo nelle azioni di vita quotidiana; - Accettare ruoli e regole nel gioco; - Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora, osserva e utilizza il materiale in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Si esprime attraverso la produzione musicale, il movimento corporeo, il timbro di voce; - Si mostra curioso e aperto a nuove esperienze; - Utilizza, materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità manipolative, grafico – pittoriche; - Sviluppare i 5 sensi; - Conoscere i colori primari e secondari e saperli utilizzare correttamente; - Comprendere le consegne e portare a termine il lavoro in modo (gradualmente) autonomo; - Conoscere i vari materiali manipolativi; - Riconoscere e produrre suoni.

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare il linguaggio;- Promuovere lo sviluppo del linguaggio;- Conoscere nuovi vocaboli e il loro significato;- Sviluppare l'affettività;- Acquisire fiducia nel comunicare agli altri le proprie esperienze e i propri sentimenti;- Ascoltare e comprendere racconti e narrazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni;- Rappresentare e drammatizzare semplici storie;- Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto;- Memorizzare poesie, filastrocche e canti;- Collaborare con i più piccoli.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">- Osservare e esplorare l'ambiente;- Raggruppare, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; forma, colore;- Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato;- Percepire lo scorrere del tempo;- Promuovere il rispetto per l'ambiente;- Educare ad una sana e corretta alimentazione.	<ul style="list-style-type: none">- Esplorare attraverso i 5 sensi;- Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura;- Comprendere le differenze stagionali;- Individuare le parti della giornata;- Individuare prima / dopo nelle azioni di vita quotidiana;- Riordinare il materiale scolastico utilizzato.

5 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Saper assumere regole di comportamento; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo e positivo; - Essere consapevoli delle proprie esigenze; - Conoscere le tradizioni della famiglia; - Percepire di appartenere ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Intervenire nelle conversazioni di gruppo in modo pertinente; - Rispettare il lavoro degli altri; - Raggiungere ottima autonomia personale.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una buona autonomia personale; - Acquisire una buona motricità; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare, nell'arrampicarsi; - Affina il tratto grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente in autonomia; - Collaborare con i più piccoli; - Acquisire consapevolezza del proprio corpo; - Affinare, potenziare il tratto grafico; - Acquisire competenze di motricità globale; - Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni; - Racconta i propri vissuti e le proprie esperienze; - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora il materiale e lo utilizza in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Rappresenta simbolicamente i propri genitori; - Sviluppa immaginazione e fantasia nei giochi di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare l'uso dei sensi; - Conoscere i colori primari e secondari e saperli utilizzare correttamente; - Comprendere le consegne e porta a termine il lavoro in autonomia; - Utilizzare linguaggi e tecniche espressive diverse; - Sviluppare le capacità senso – percettive e coordinative in generale; - Inventare storie e rappresentarle graficamente.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato, utilizzando un vocabolario ricco; - Formula ipotesi; - Usa con padronanza la lingua italiana; - Comprende l'esistenza di lingue diverse alla nostra; - Rielabora storie; - Percepire di appartenere ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere; - Intervenire in modo pertinente alle conversazioni di gruppo; - Rappresentare e drammatizzare storie; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Memorizzare poesie, filastrocche e canti;

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e esplora l'ambiente; - Raggruppa, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; - Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato; - Cogliere le trasformazioni naturali; - Promuovere il rispetto per l'ambiente; - Educare ad una sana e corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare attraverso i 5 sensi; - Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura; - Comprendere i fenomeni i fenomeni naturali; - Comprendere i concetti topologici; - Rispettare l'ambiente; - Acquisire consapevolezza del proprio corpo e dell'alimentazione. -
---------------------------------------	--	--

AMBITO TRASVERSALE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenze chiave di Cittadinanza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo; - Agire in modo corretto e responsabile; - Comunicare; - Collaborare e partecipare in modo costruttivo e propositivo; - Acquisire competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la curiosità e il desiderio di conoscere l'altro; - Educare ai valori dell'amicizia, della generosità della solidarietà, della tolleranza e dell'accettazione verso l'altro; - Interagire in gruppo per esprimere le proprie idee e raccontare i propri vissuti, comprendendo e rispettando quelli degli altri; - Riconoscere la diversità come un valore aggiunto e fonte di arricchimento; - Essere consapevoli dell'esistenza di regole del vivere insieme - Rispettare le regole del vivere bene insieme; - Rispettare l'ambiente e la natura

RACCORDO SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

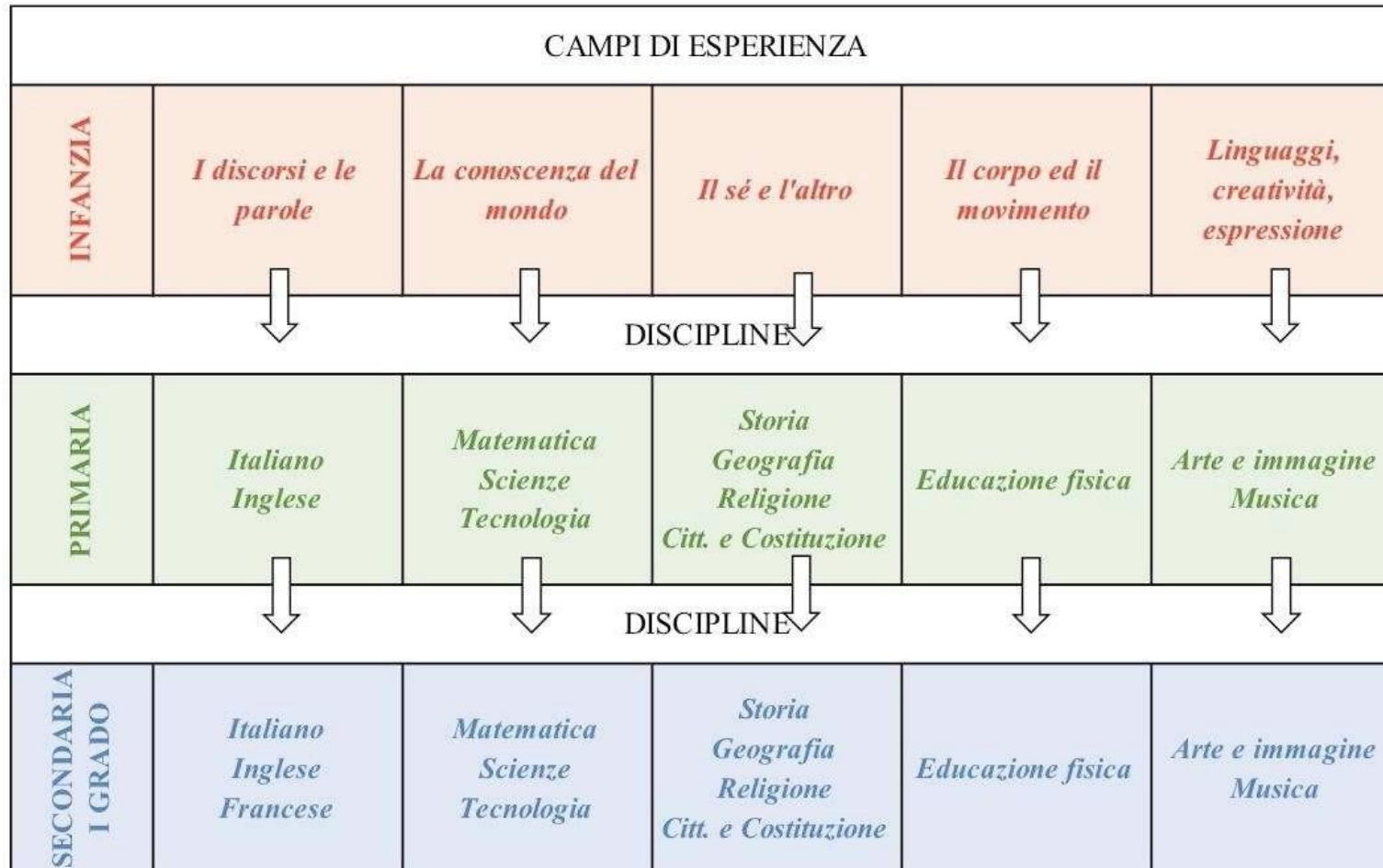
TEMATICHE PORTANTI	Competenze di base al termine della Scuola dell'Infanzia
AUTONOMIA	- Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni. Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITA'	- Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo. Interagire con coetanei e adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	- Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti. Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	- Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Nel passaggio Infanzia-Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

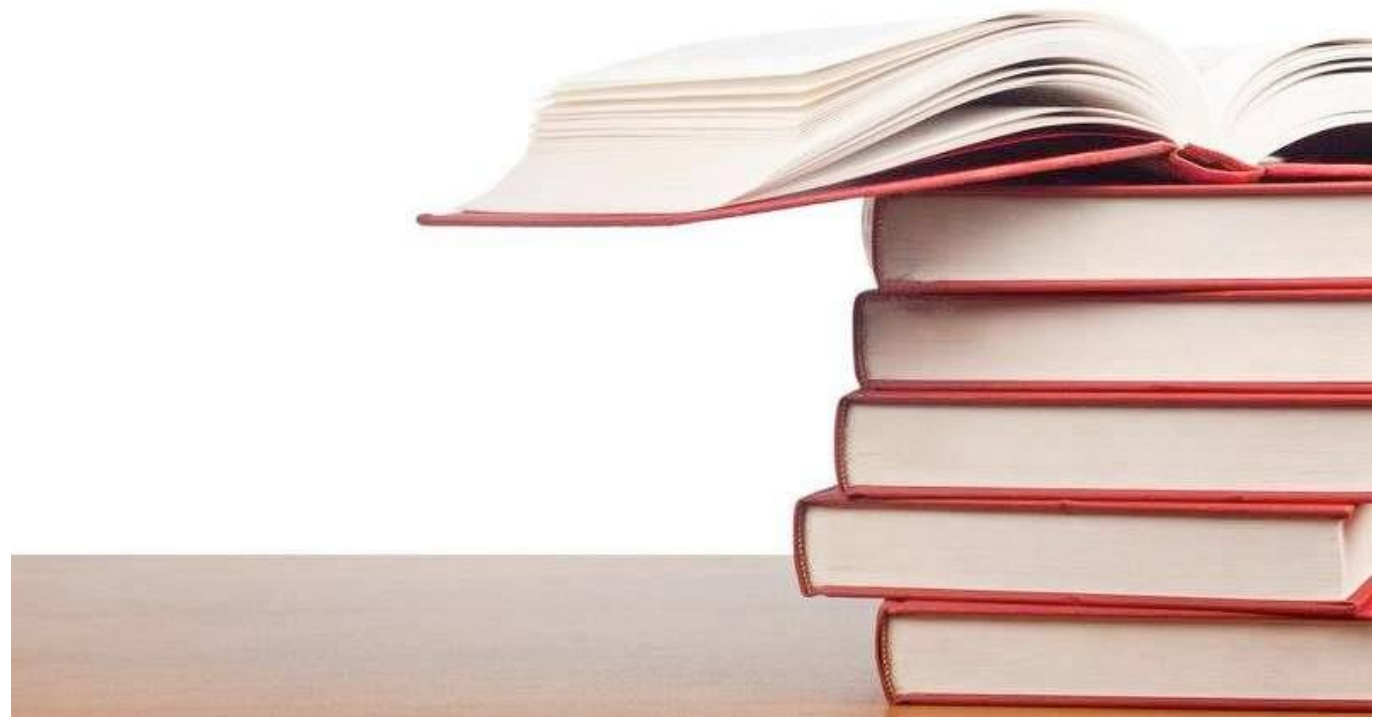
DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:



CURRICOLO VERTICALE

ITALIANO



COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.”

Competenze linguistiche- comunicative, sociali e civiche

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Pensiero computazionale

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale.

Capacità di costruire una procedura, di risolvere un problema attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire: procedure e algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica, competenze antropologiche, competenze scientifiche e tecnologiche e digitali

Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline, anche col supporto di strumenti digitali. In particolare la lingua materna sarà quella che consentirà il passaggio al linguaggio matematico: dalla frase con le parole alla frase matematica con i simboli.

Capacità di individuare procedure e costruire schemi e mappe.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni.

Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

LINGUA ITALIANA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	Ascolto e parlato - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	Ascolto e parlato - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Recitare conte, filastrocche, poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Recitare filastrocche e poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Recitare filastrocche e poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Recitare filastrocche e poesie. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Recitare filastrocche e poesie. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della
--	--	---	---	---

<p>scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 	<p>informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi</p>	<p>comprensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di 	<p>comprensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di
---	--	---	--	--

attraverso la riflessione intuitiva	- Ampliare il patrimonio lessicale	della lingua	esperienze personali o vissute	esperienze personali o vissute

<p>basata sulla conoscenza della lingua parlata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. 	<p>attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni 	<p>da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni
--	--	---	--	--

sintattiche dei principali.

sintattiche dei principali segni

--

--

--

--

--

			<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, 	<p>interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le
--	--	--	---	---

appartenenza a un campo

parole (somiglianze, differenze,

--

--

--

--

--



			<p>semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta

<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: <ul style="list-style-type: none"> - Una sola richiesta (per favore apri la porta) - Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) - Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) - Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande concrete (come ti chiami...) - con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse: 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando) - che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?) - ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe?, se tu fossi?) - domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni,....) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) - essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare - Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di
---	---	---	---	---

<p>- Un'esperienza personale in modo comprensibile.</p> <p>- Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella conversazione: - Spontaneamente - Rispettando il turno <p>Nell'esposizione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalico • Inventare e scrivere la conclusione di una storia 	<p>fuori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). - In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). • Intervenire nella conversazione: - Rispettando il turno - Rispettando l'argomento - Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. • Nell'esposizione orale: - Utilizzare un lessico appropriato - Evitare parole generiche, usare sinonimi - Usare aggettivi qualificativi - Usare indicatori spazio temporali - Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: - Brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) - Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Nei testi descrittivi individuare: - I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) - Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) 	<p>espliciti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i vari tipi di testo: - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) 	<p>nuovi termini in base al contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni,....) <p>selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola chiave, nessi logici. • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale 	<p>vista, dati sensoriali e legami spaziotemporali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logico-riassuntivi • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - pragmatico-sociale: - testo persuasivo (pubblicitario)
---	--	---	--	---

- ambienti e paesaggi (parole

--	--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in autonomia un breve testo • Riordinare semplici frasi • Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp • Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione diretta...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente • Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini) • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione) • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: - chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; • Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo • Usare l'accento sotto dettatura • Usare l'apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, 	<p>dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h" 	<p>(avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi: - introducendo parti descrittive utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) utilizzando: - dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi: - introducendo parti descrittive utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) animali (razza, abitudini, comportamento) ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) utilizzando: - dati sensoriali - dati dinamici e statici
--	--	---	--	---

due punti) in un elenco

--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso) • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato
--	--	--	--	--

verbale e predicato nominale

--	--	--	--	--

				<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi - Principali connettivi logici - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 			
CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecniche di lettura espressiva - Denotazione e connotazione - Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini - Uso dei dizionari - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). 			
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
EVIDENZE			COMPITI SIGNIFICATIVI	

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,

- Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.
- Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.
- Realizzare tornei di argomentazione rispettando la struttura del testo e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero.
- Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni

<p>argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). - Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. - Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi. 	<p>effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi. - Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali modulistica legata all'esperienza concreta. - Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari). - Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche. 	
SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. - Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande-stimolo. - Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. - Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. - Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. - Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi guida. - Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. - Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. - Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. - Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). - Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli,
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none">- Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.- Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.- Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.- Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	<p>completandoli, trasformandoli.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
--	---	--

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	-Strategie di controllo dell'apprendimento -Strategie di controllo del processo di lettura e tecniche di miglioramento dell'efficacia -Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, descrittivo, poetico Categorie morfologiche (nome, aggettivo, verbo ecc.)	.- Individua le diverse parti di un testo (orale e/o scritto) narrativo, espositivo, descrittivo, poetico utilizzando le proprie conoscenze e mettendo in atto strategie differenziate. -Riconosce scopo, argomento, informazioni principali e collegamenti di un testo -Legge ad alta voce in modo espressivo
PARLATO	-Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	-Espressioni idiomatiche. • Struttura e uso del dizionario. • Elementi della comunicazione: contesto, emittente – ricevente. • Caratteristiche dei registri linguistici (lettera, diario, sms, elenco, ...) programmi di video scrittura	- Comunica in forma orale e scritta secondo un criterio logico- cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione -Utilizza in forma orale e scritta lessico e registro appropriati all'oggetto della comunicazione -Riferisce in modo corretto quanto si è letto e/o ascoltato
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	-Regole dell'ascolto attivo. • Campi semantici. • Famiglie lessicali. • Caratteristiche dell'uso figurato di parole e/o espressioni di uso comune	-Rispetta tempi e turni di parola. • Utilizzare espressioni adeguate ai diversi contesti.

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	-Tecniche di analisi del testo (parole-chiave, punti elenco, sintesi...). -Caratteristiche di testi di genere diverso (narrativi, espositivi, descrittivi, poetici) -Sintassi semplice	-Utilizza tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, poetici - Riconosce in un testo: scopo, argomento, informazioni implicite ed esplicite, relazioni causa-effetto anche al fine di sintetizzare il testo -Riscrive e manipola testi letti e/o ascoltati a seconda degli scopi e dei destinatari con correttezza lessicale
PARLATO	-Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	- Segnali di organizzazione del testo e legami di coesione. - I connettivi - Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi espositivi, narrativi, descrittivi e poetici	-Comunica in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo, esperienze - Produce testi narrativi, espositivi, descrittivi, secondo modelli appresi
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	- Riconoscere fonte, emittente, scopo, informazioni principali di un testo ascoltato, anche dai media - - Sinonimi e contrari; omofoni; omonimi; neologismi; prestiti linguistici; iponimi, iperonimi.	-Utilizza un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo rispettando tempi e turni di parola

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi...) - Tecniche di montaggio e smontaggio del testo -Caratteristiche di testi narrativi, espositivi, informativi e parzialmente argomentativi -Sintassi complessa: principale, coordinata e subordinata, principali tipologie di subordinate. - Relazioni di significato tra le parole e meccanismi di formazione delle parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, conativi e parzialmente argomentativi, (come sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi) - Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi o sulla base di appunti, di testi ascoltati o letti -Riconosce in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente -Comprende parole non note all'interno di un testo - Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
PARLATO	Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> -La struttura della frase complessa, le tecniche della logica edell'argomentazione -Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi e argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunica in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo esperienze, punti di vista personali -Utilizza il lessico specifico -Seleziona le fonti e i materiali di supporto -Sintetizza -Utilizza dizionari di vario tipo.
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi della storia della lingua -I diversi registri linguistici -I linguaggi settoriali -Principali figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario e riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZETRASVERSALI

"All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica."

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali, oltre che la consapevolezza di appartenere ad un determinato contesto culturale.

Presuppongono interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Livello A1 QCER

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE MULTILINGUISTICA			
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e linguistici della lingua straniera operando confronti nell'uso della lingua madre e della L2 			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'

<p>Ascolto/ Listening (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>Parlato/Speaking (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura/Reading (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. <p>Scrittura/Writng (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni. 	<p>Ascolto/ Listening (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi...), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>Parlato/ Speaking (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura/ Reading (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>Scrittura/Writng (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti. 	<p>Ascolto/ Listening (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>Parlato/ Speaking (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura/ Reading (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>Scrittura/Writng (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<p>Ascolto/ Listening (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante. - Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante <p>Parlato/ Speaking (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti. <p>Lettura / Reading (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura/ Writing (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare 	<p>Ascolto/ Listening (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. <p>Parlato/ Speaking (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura / Reading (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura/Writng (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per
--	---	---	---	--

			<p>gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parolesimili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<p>presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parolesimili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> - Salutarsi /congedarsi - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 12 - Quantificare oggetti - Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) - Identificare figure geometriche piane - Fare gli auguri - Chiedere e dire l'età; chiedere "Come stai?" e saper rispondere - Esprimere preferenze - Definire grandezze(Big/small) - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni - Conoscere aspetti culturali anglosassoni - Memorizzare un canto o una filastrocca 	<ul style="list-style-type: none"> - Salutarsi tra pari - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 20 - Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Identificare e nominare parti del corpo - Conoscere alcuni aggettivi riferiti ad oggetti (big/ small; soft/hard; cold/hot; happy/sad;) e a persone (tall/short; old/young). - Esprimere preferenze (Ilike/I don't like) sul cibo e sui colori - Fare gli auguri - Conoscere aspetti culturali anglosassoni - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Salutare e presentarsi - Esprimere le proprie preferenze - Informarsi sulle preferenze altrui - Numerare da 1 a 50 - Conoscere il lessico relativo a: colori, alcuni cibi, alcuni giocattoli ed oggetti scolastici e dell'aula, la famiglia, le parti del corpo. - Identificare le cinque lettere straniere e conoscere l'alfabeto inglese. - Fare lo spelling di nomi. - Eseguire somme e sottrazioni - Dire i mesi dell'anno, dire il mese del proprio compleanno - Rispondere alle domande poste - Fornire e chiedere informazioni sul possesso - Produrre semplici frasi descrittive; - Utilizzare correttamente i 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi e fornire informazioni personali - Fare lo spelling di nomi - Identificare elementi di uso comune - Rispondere alle domande poste - Fornire e chiedere informazioni sul possesso - Esprimere preferenze - Produrre semplici descrizioni - Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico - Numerare da 1 a 100 - Quantificare oggetti persone e animali - Informarsi sulle abilità altrui - Descrivere l'abbigliamento proprio e altrui; - Dire e chiedere l'ora - Saper parlare delle proprie azioni abituali - Descrivere la propria giornata - Descrivere la giornata di 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. - Chiedere e dire l'ora. - Identificare i componenti della famiglia - Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. - Informarsi sulle preferenze. - Informarsi sulle abilità. - Descrivere una persona. - Descrivere la propria giornata - Parlare dei propri hobby e attività del tempo libero - Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. - Localizzare oggetti, persone, animali - Dire il proprio paese di provenienza - Chiedere il paese di provenienza altrui - Descrivere il proprio paese. - Denominare negozi e luoghi

			un'altra persona.	pubblici in città
	Memorizzare un canto o una filastrocca	<p>pronomi personali soggetto e il Simple Present del verbo to be (Forma positiva e negativa) e gli aggettivi possessivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare oggetti e persone (In, on, under) - Denominare alcuni animali domestici. - Conoscere festività anglosassoni e il lessico relativo; formulare auguri - Definire le qualità di oggetti e persone utilizzando gli "opposites" - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni Riprodurre un canto o recitare una filastrocca 	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture per chiedere e dare informazioni personali - How do you spell...? - I've got... I haven't got... - Have you got..... ? - I like....I don't like - It's a / an - Is it a / an ? - Yes, it is. No, it isn't - NUMBERS (one – a hundred) - How many .. are there? - There is / there are - Gli aggettivi dimostrativi - Le parti del corpo - It's...o' clock It's half past - What's the time? - Days of the week ;months of the year. - Daily routines: get up, wake up, brush your teeth, get dressed - What time do you go to school? / I go to school at 8 o'clock - Ampliamento del lessico relativo al cibo e all'abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare informazioni sulla posizione di negozi e luoghi pubblici del proprio paese - Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. - Parlare di azioni in corso di svolgimento - Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. - Descrivere il vestiario altrui. - Conoscere monete e banconote inglesi. - Chiedere e dare informazioni sul costo. - Chiedere e dare informazioni sulle proprie abitudini alimentari - Conoscere gli Stati dell'UK. - Conoscere altri Paesi anglofoni. <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - What's the weather like? - It's sunny, windy, cloudy, raining ... - What time is it? / It's....past.../It's.... to .. - Who's he / she? / He's / she's my ... - Have you got..... ? - Does he / she like..... ? - Can he / she ? - There is....There are - Where is.... ? - It's next to; between; behind; in front of; near; opposite - I get up ...I go to bed - Do you...? Does he /she..... ? - I get up at ... - He / she gets up - I'm from..... I live in. - Where are you from? - Where do you live? - Excuse me, where's
<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hi/ Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What colour is it? - It's... - What number is it?/ It's - It's a/an ... - Is it a /an...? - Yes, it is./ No, it isn't. - I wish you - Halloween; Christmas; Easter - Happy birthday - How old are you?/ I'm... - Stand up/ Sit down, Be quiet, Open / close; Sing a song - Clap your hands, Pay attention - Listen; Repeat; Draw; Come here; Point to; Turn around; Touch - How are you?/ I'm fine, thank you; I'm not very well; I'm 	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hi/ Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What colour is it? - What's your favourite colour? - My favourite colour is ? / It's... - What number is it?/ It's - It's a/an ... - Is it a /an...? - Yes, it is./ No, it isn't. - I wish you - Halloween; Christmas; Easter. - Happy birthday - How old are you?/ I'm... - Listen; Repeat; Draw; Come here; Point to; Turn around; Touch - How are you?/ I'm fine, thank you; I'm not very well; I'm so-so - What's your favourite colour / 	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - I like/ I don't like - What's your favourite colour? - My favourite colour is... - NUMBERS one- fifty. What number is it? It's... - What's your telephone number? - What's....and...? - Months of the year - What's your favourite month?/ My favourite month is... - When is your birthday? / It's in... - It's a / an /They're/ They are - Yes, it is...No, it isn't - Yes, they are/ No they aren't - I've got... I haven't got... - Have you got ... ? - There is / there are . - There isn't / there aren't - Verb to be / have got(Simple Present) forma positive e negative 		

so-so - School objects; classroom	animal/ food? / It's... - Lessico relativo a: aggettivi;	- In, on, under. / Where is the cat? It's on the sofa - Wild animals: lion, tiger, elephant... - Forest, jungle...	- What are you wearing? - I'm wearing.....He / she is wearing ..	the.... please? - Go straight ahead / turn left – right.
objects; farm animals.Family:mum, dad, sister, brother. - Shapes: triangle rectangle,circle, square. - What's your favourite colour/ animal/ food? / It's...	cibo; animali; oggetti scolastici; giorni della settimana; scuola.	- OPPOSITES: Tall/short, big/small, fat/thin; old/young; strong/weak; good/bad... - Il plurale del nome - Halloween, Christmas; St Valentine's Day; Saint Patrick's Day; Easter.	- I pasti principali - Le materie scolastiche - Il Simple Present dei verbi (Forma positiva e negativa) - Uso di "DO" nelle domande e nelle risposte brevi - Verbo to BE e to HAVE (Affermativo e negativo) - Halloween,Thanksgiving Day, Christmas; St Valentine's Day; Saint Patrick's Day; Easter.	- Penny, pence pound - How much is it? - It'sHere you are. - What are you wearing? - I'm wearingHe / she is wearing .. - "What are you doing?/ What is he/she doing?" - I'm going to school; she is playing the piano" - Shops e luoghi pubblici in città (Church, museum, town Hall, travel agency, butcher's baker's...) - Sport e attività del tempo libero - Strumenti musicali - Food and drink. What do you have for breakfast/ lunch/ dinner?/ I usually have.... - Frequency adverbs: Never, seldom, sometimes, often, usually, always - England, Scotland. Wales, Northern Ireland - Europe, USA, Australia. - Halloween,Thanksgiving Day, Christmas; St Valentine's Day; Saint Patrick's Day; Easter.
CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane			
CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Strutture linguistiche per soddisfare bisogni reali e concreti - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)			
SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			COMPETENZE MULTILINGUISTICA	
EVIDENZE			COMPITI SIGNIFICATIVI	

<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio - Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) - Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio - Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media 	<ul style="list-style-type: none"> - In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... - Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi - Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana
<ul style="list-style-type: none"> - Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera - Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera - Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera - Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. - Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE MULTILINGUISTICA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 Livello A1 QCER
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. - Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). - Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. - Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. - Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza - Scrive le parole note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. - Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. - Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. - Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. - Scrive parole e frasi note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INGLESE Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado
LISTENING (ricezione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto e comprensione di brevi messaggi. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> eseguire semplici istruzioni date riconoscere parole ed espressioni della L2 associare parole a immagini associare frasi a immagini comprendere ed eseguire istruzioni riguardanti espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note).
SPEAKING (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione in lingua inglese Descrivere Interagire 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> riprodurre parole e frasi in L2 interagire, utilizzando espressioni memorizzate in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni, in situazioni simulate.
READING (Lettura)	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere semplici testi scritti in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura di semplici testi. 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnata da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

WRITING (Scrittura)	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere semplici messaggi o brevi testi rivolti a coetanei o familiari.	<ul style="list-style-type: none">• Scrittura di semplici messaggi o brevi testi.	L'alunno sa: <ul style="list-style-type: none">• copiare parole e semplici frasi• classificare parole note• completare semplici frasi con vocaboli noti• rispondere a semplici domande• scrivere parole relative al lessico incontrato• abbinare all'immagine la parola scritta• descrivere immagini seguendo un modello• scrivere brevi messaggi seguendo un modello
--------------------------------------	--	---	--

INGLESE E FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

NUCLEO FONDANTE	CLASSI	ABILITÀ
ASCOLTO E PARLATO	CLASSI PRIME E SECONDE	- Comprende oralmente i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti famigliari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero
	CLASSI PRIME E SECONDE	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri
LETTURA	CLASSI TERZE	Descrive oralmente situazioni, racconta esperienze personali e avvenimenti, espone argomenti di studio.
	CLASSI PRIME	Comprende per iscritto i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti famigliari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.
	CLASSI SECONDE	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	CLASSI TERZE	Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
	TUTTE LE CLASSI	Individua elementi culturali della lingua materna e di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
	CLASSI SECONDE E TERZE	Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

COMPETENZETRASVERSALI

"All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica."

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali, oltre che la consapevolezza di appartenere ad un determinato contesto culturale.

Presuppongono interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare

CURRICOLO VERTICALE

MATEMATICA



COMPETENZE TRASVERSALI

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

Competenze linguistiche, comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali.

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale, che prevede la capacità di costruire procedure, di risolvere problemi attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto). Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, attraverso la pianificazione di una strategia.

Mantenere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri

MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SEZIONE A: Traguardi formativi

**COMPETENZA CHIAVE
EUROPEA:
COMPETENZE
SPECIFICHE/DI BASE**

COMPETENZE IN MATEMATICA

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali

	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali• Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo• Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'

Numeri	Numeri	Numeri	Numeri	Numeri
<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 - Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100 - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. - Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. - Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre - Individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. <p>- Tradurre la frazione decimale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

<p>sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. - Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati - Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella meteorologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. 	<p>nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.). 	<p>rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>in numero decimale equivalente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
---	---	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza e di moda. - Rappresentare problemi contabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--	--	--	--

			una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	
<i>Microabilità per la classe prima</i>	<i>Microabilità per la classe seconda</i>	<i>Microabilità per la classe terza</i>	<i>Microabilità per la classe quarta</i>	<i>Microabilità per la classe quinta</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Far corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni $>$, $<$, $=$. - Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. - Conoscere i numeri ordinali fino al nove. - Raggruppare in base dieci. - Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. - Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Eseguire addizioni entro il venti. - Eseguire sottrazioni entro il venti. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. - Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. - Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. - Leggere scrivere i numeri fino a 100. - Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando $=$, $<$, $>$), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. - Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. - Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. - Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) - Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). - Eseguire moltiplicazioni (confattori a una cifra). - Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. - Raggruppare e contare 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. - Eseguire divisioni con il divisore di un cifra. - Individuare l'unità frazionaria in un intero, in una quantità. - Trovare la frazione corrispondente ad un intero, ad una quantità data. - Data una frazione individuare la parte corrispondente. - Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizzare strategie per il 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. - Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). - Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. - Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali). - Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). - Calcolare frazioni di quantità. - Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti
--	--	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confrontare e seriare grandezze. - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). - Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. - Indicare un attributo che giustifichi la classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn). - Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni. 	<p>oggetti per 2, per 3, per 4, ecc. (in funzione del calcolo pitagorico).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici divisioni con i numeri naturali. - Memorizzare la tavola pitagorica fino al numero 5. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. - Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... - Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. - Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con 	<p>calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10). - Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc., in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. - Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiuse, curve/speziate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini. - Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. - Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. - Usare il righello. - Confrontare grandezze. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. - Formulare il testo di un problema. - In un testo, individuare la mancanza di dati, per risolvere problemi. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. - Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insieme con 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'uso di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. - Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. - Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). - Calcolare il perimetro di alcune figure piane. - Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...). - Usare righello, squadra, goniometro. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, di volume/capacità; effettuare stime e misure. - Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati 	<p>nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. - Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni. - Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. - Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. - Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). - Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. - Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. - Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente - Effettuare misure di durata (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche.
--	---	--	--	---

	<p>materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto, differenza, negazione, moltiplicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carroll). - Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. - Usare correttamente i connettivi logici: e, non. 	<p>l'uso di diagrammi (Venn, Carroll, ad albero).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni e rappresentarle - Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno...). - Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. - Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. <p>Rappresentare processi con diagrammi di flusso</p>	<p>per effettuare misurazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente. - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e senza calcoli). - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati. - Completare testi matematici che presentano dati mancanti. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni b) con unità di misura - Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carroll, ad albero, tabelle, ...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare dati adeguatamente. - Leggere rappresentazioni di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. - Risolvere problemi che offrano più soluzioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: a) con le quattro operazioni b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). - Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carroll, ad albero, istogrammi...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. - Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresentare processi con diagrammi di flusso.
<p>CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - I sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà 			

	<ul style="list-style-type: none">- Figure geometriche piane- Piano e coordinate cartesiani- Misure di grandezza- Misurazione e rappresentazione in scala- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico- Tecniche risolutive di un problema- Unità di misura diverse- Grandezze equivalenti- Elementi essenziali di logica- Elementi essenziali del linguaggio della probabilità
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">- Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento- I sistemi di numerazione- Operazioni e proprietà- Frazioni e frazioni equivalenti- Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo- Figure geometriche piane- Piano e coordinate cartesiani- Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.- Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti- Misurazione e rappresentazione in scala- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico- Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche- Unità di misura diverse- Grandezze equivalenti- Frequenza, media, percentuale- Elementi essenziali di logica- Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN MATEMATICA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • 'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali - Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala. - Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n. persone. - Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche. - Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici. - Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale. • Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare
<ul style="list-style-type: none"> • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. • Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. 	<p>l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle). • Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso. • Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti).

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN MATEMATICA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. - Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. - Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali - Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. - Opera con i numeri naturali e le frazioni. - Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. - Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. - Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. - Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

MATEMATICA RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili all'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
NUMERI	- Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali	-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla semiretta orientata -Operazioni con numeri naturali e decimali e verbalizzazione delle procedure di calcolo	- Sa operare con le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, ricorrendo anche al calcolo mentale
SPAZIO E FIGURE	- Riconoscere le figure piane e solide nella realtà e rappresentarle con l'uso di strumenti di misura	- Figure piane e solide	- Sa riconoscere, disegnare e operare con le principali figure piane e solide utilizzando gli opportuni strumenti di misura.
PROBLEMI	- Risolvere problemi applicando schemi e individuando strategie per procedure risolutive	- Individuare i punti chiave di un problema e conoscere le strategie risolutive adeguate	- Sa analizzare un testo individuandone i dati e le incognite. Formulare ipotesi e argomentare il processo risolutivo
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	- Leggere e interpretare grafici e tabelle	- Conoscere le modalità di indagine e i vari tipi di rappresentazione grafica dei dati	-Sa leggere i grafici ricavandone dati e informazioni. Rappresenta i dati attraverso tabelle e grafici.

Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando le modalità previste nella Scuola Secondaria di 1° grado

Le competenze non sono trattate come obiettivi autonomi. Tali competenze vengono affrontate in modo trasversale.

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale 2. Le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà 3. Le potenze dei numeri naturali e le loro proprietà 4. Le espressioni aritmetiche Multipli e divisori di un numero e criteri di divisibilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare sulla retta i numeri naturali 2. Operare in \mathbb{N} 3. Individuare multipli e divisori di un numero naturale 4. Scomporre i numeri naturali in fattori primi e calcolare il M.C.D. e il m.c.m.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> 1. La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali 2. L'angolo 3. La misura di angoli e segmenti 4. Le figure geometriche del piano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprodurre figure e disegni geometrici con l'uso della riga e della squadra 2. Misurare ed operare con segmenti ed angoli 3. Riconoscere le figure geometriche del piano
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. I concetti, i termini, i simboli aritmetici 2. Le relazioni d'ordine 3. La semiretta dei numeri naturali 4. Le rappresentazioni grafiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare insiemi dati 2. Esprimere in termini matematici relazioni d'ordine e proprietà 3. Analizzare situazioni concrete e tradurle in termini matematici
PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. I procedimenti, le strategie e i processi risolutivi dei problemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema 2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche 3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare. 4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.

DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le misure di grandezza e il Sistema Internazionale delle unità di misura. 2. Le fasi di una indagine statistica 3. Le tabelle e i grafici statistici 4. La media aritmetica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare l'unità e/o lo strumento di misura più adatto in un determinato contesto 2. Rappresentare dati in tabelle e costruire grafici 3. Confrontare dati qualitativi quantitativi 4. Calcolare la media aritmetica
--------------------------	---	---	---

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri razionali 2. La frazione come rapporto e come quoziente 3. La radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Proprietà delle radici 4. I rapporti, le proporzioni e le loro proprietà 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare sulla retta i numeri razionali 2. Eseguire operazioni con i numeri razionali 3. Applicare l'algoritmo della radice quadrata 4. Riconoscere frazioni equivalenti e operare confronti fra frazioni 5. Applicare le proprietà delle proporzioni. Eseguire calcoli.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> 1. La geometria del piano, definizioni e proprietà dei poligoni 2. I triangoli, i quadrilateri e i poligoni regolari 3. La misura di perimetri e superfici piane 4. La congruenza e l'equivalenza di figure piane 5. Il teorema di Pitagora 6. Il teorema di Euclide 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le proprietà dei poligoni 2. Definire e classificare i poligoni 3. Misurare perimetri e superfici di poligoni 4. Riconoscere e confrontare poligoni congruenti ed equi composti. 5. Applicare alle figure piane il teorema di Pitagora 6. Applicare alle figure piane il teorema di Euclide
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il piano cartesiano: grafici e rappresentazioni 2. La proporzionalità diretta e inversa 3. Le definizioni e le proprietà significative delle principali figure geometriche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente dati e corrispondenze sul piano cartesiano 2. Interpretare formule che contengono lettere 3. Individuare relazioni tra grandezze e proprietà geometriche e numeriche

PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	1. Le proprietà numeriche e geometriche e gli strumenti della matematica nella risoluzione di problemi	1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema 2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche 3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare. 4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.
DATI E PREVISIONI			
MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III			
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	1. I numeri reali 2. Le operazioni con i numeri relativi 3. Gli elementi fondamentali del calcolo algebrico. 4. Le equazioni di primo grado ad una incognita	1. Rappresentare sulla retta i numeri relativi 2. Eseguire operazioni e espressioni con i numeri relativi. 3. Saper effettuare il calcolo letterale 4. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	1. Circonferenza e cerchio: loro parti e misure 2. Poligoni inscritti e circoscritti 3. La geometria dello spazio 4. Le figure solide 5. La misura di superfici e volumi dei principali solidi geometrici	1. Calcolare lunghezza di circonferenza e area del cerchio e loro parti. 2. Definire e classificare le figure solide 3. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete 4. Rappresentare figure solide sul piano. 5. Misurare superfici e volumi di figure solide 6. Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alle rette sul piano cartesiano.
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	1. Il piano cartesiano: grafici e funzioni 2. La scrittura formale delle relazioni 3. Il calcolo letterale	1. Operare sul piano cartesiano trasformazioni geometriche 2. Rappresentare graficamente una funzione 3. Leggere scrivere e semplificare espressioni letterali 4. Interpretare e trasformare formule 5. Leggere e interpretare tabelle e grafici 6. Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla con una funzione matematica

PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	1. Le proprietà numeriche e geometriche e le procedure matematiche nella risoluzione di problemi	1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe 2. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico ad una classe di problemi 3. Risolvere problemi con equazioni di primo grado 4. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni
DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	1. Gli eventi certi, possibili e impossibili. 2. La probabilità di un evento 3. Gli indicatori statistici	1. Valutare la probabilità di un evento in contesti semplici 2. Calcolare frequenze relative e assolute 3. Costruire, leggere e interpretare rappresentazioni grafiche e diagrammi di vario tipo

CURRICOLO VERTICALE

SCIENZE



COMPETENZE TRASVERSALI

"La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie"

Competenze linguistiche- comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Costruzione del pensiero computazionale, logico, razionale e critico

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, seguendo delle procedure, utilizzando una sequenza di operazioni. Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali

Mantenere un atteggiamento positivo attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti della scienza, derivati da modelli matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica e della scienza.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base grazie alle quali ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

SCIENZE

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN SCIENZE
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi; • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'

Esplorare e descrivere oggettivamente	Esplorare e descrivere	Esplorare e descrivere	Oggetti, materiali e	Oggetti, materiali e
<p>materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso - Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). - Individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. - Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra 	<p>oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e 	<p>oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, 	<p>trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati 	<p>trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino;

<p>dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). - Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. - Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..). 	<p>gli animali presenti negli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; - Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età 	<p>industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<p>strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in 	<p>individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	---	---	---

			particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
<i>Microabilità per la classe prima</i>	<i>Microabilità per la classe seconda</i>	<i>Microabilità per la classe terza</i>	<i>Microabilità per la classe quarta</i>	<i>Microabilità per la classe quinta</i>

Esplorare e descrivere oggettive	Esplorare e descrivere	Esplorare e descrivere oggettive	Oggetti, materiali e	Oggetti, materiali e
<p>materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici classificazioni di oggetti nell'ambiente • Ordinare oggetti secondo relazioni di grandezza, forma, colore, uso... <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli esseri viventi dai non viventi • Riconoscere gli aspetti principali del ciclo vitale: nascere, nutrirsi, crescere, riprodursi, morire • Scoprire le condizioni essenziali per la vita degli organismi • Riconoscere le caratteristiche principali delle stagioni • Conoscere le parti del corpo umano. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i cinque sensi: riconoscimento degli organi • Utilizzare semplici tecniche di osservazione: vedere, sentire, odorare/annusare, toccare, assaggiare. 	<p>oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un oggetto, forma, colore, dimensioni, materiale, uso • Osservare, comprendere e verbalizzare "un fenomeno" • Saper utilizzare le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive, tattili per rilevare somiglianze e differenze • Descrivere in modo completo un oggetto <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i cambiamenti prodotti nell'ambiente dalle stagioni • Osservare piante e animali dell'ambiente circostante Riconoscere e rappresentare caratteristiche peculiari di animali e vegetali • Osservare, descrivere e registrare le trasformazioni ambientali naturali. • Osservare, descrivere e registrare con tabelle e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) • Illustrare graficamente un'esperienza in sequenza logica e temporale. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Distinguere un essere vivente da uno non vivente</p> <p>Classificare i viventi in piante e in animali</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p>materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ciclo dell'acqua. • Riconoscere le proprietà, gli stati e i passaggi di stato dell'acqua. • Utilizzare semplici esperimenti per effettuare misurazioni legate alla matematica • Registrazione degli esperimenti effettuati (con liquidi, cibo, ecc...) • Sapersi documentare traendo informazioni da testi scientifici e altre fonti • Verbalizzare e relazionare con un linguaggio sempre più preciso fenomeni ed esperienze • Rileva un rapporto causa-effetto <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e distinguere rapporti tra strutture e funzioni nei singoli esseri viventi • Osservare all'esterno (giardino della scuola, ecc), le caratteristiche dei terreni e delle acque • Osservare e interpretare le trasformazioni naturali (fotosintesi clorofilliana, ecc.) • Registrare e leggere i dati dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) in forma di tabelle, diagrammi e grafici • Sceglie un metodo appropriato di rappresentazione per verificare i risultati ottenuti: 	<p>trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici strumenti di misura osservandone l'uso nella vita quotidiana (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali • Individuare le proprietà di alcuni materiali (acqua e aria) • Conoscere la struttura del suolo (rocce, sassi e terrici) <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ciclo dell'acqua e i suoi stati: l'acqua potabile e d il suo utilizzo responsabile, anche nel consumo domestico • Conoscere il ruolo dell'acqua nel nostro territorio: il termalismo • Sa documentarsi traendo informazioni da testi scientifici e altre fonti. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Essere a conoscenza delle condizioni primarie per la salute: l'igiene personale • Il ciclo vitale di una pianta e di un animale • Individua gli elementi caratteristici delle diverse fasi del ciclo vitale di una pianta e 	<p>trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varie forme e fonti di energia (solare, sonora, cinetica, eolica, elettrica, ecc.) • Sperimentare in modo elementare il concetto di energia • Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura applicando le unità convenzionali. • Saper individuare le proprietà di alcuni materiali (peso, trasparenza, densità, ecc.) • Riconoscere con sicurezza i passaggi di stato. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della crosta terrestre • Conoscere i principali elementi del sistema solare: la Terra e la luna, gli altri pianeti, le costellazioni, la nostra galassia • Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato • Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sugli argomenti affrontati • Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni • Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modelli intuitivi di struttura cellulare. • Conoscere la struttura e lo

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere esseri viventi: caratteristiche fisiche, ambienti e prodotti • Usare i termini più adatti per spiegare persone, animali, piante, oggetti. 	<p>simboli iconici, astratti, convenzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa documentarsi traendo informazioni da testi scientifici e altre fonti. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e distinguere rapporti tra strutture e funzioni nei singoli esseri viventi • Rilevare le caratteristiche di alcuni animali in relazione all'ambiente in cui vivono, alle abitudini alimentari, alla loro riproduzione • Rilevare le caratteristiche delle piante in relazione all'ambiente in cui vivono • Riconoscere nei vegetali e negli animali bisogni simili a quelli umani • Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita (catene alimentari ed ecosistemi) • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo legato anche ad una sana alimentazione. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Essere a conoscenza delle condizioni primarie per la salute: l'igiene personale • Il ciclo vitale di una pianta e di un animale • Individua gli elementi caratteristici delle diverse fasi del ciclo vitale di una pianta e di un animale <p>Costruire una classificazione di animali e vegetali in base alle caratteristiche strutturali</p>	<p>di un animale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire una classificazione di animali e vegetali in base alle caratteristiche strutturali • Conoscere le componenti e le relazioni di una catena alimentare e di un ecosistema 	<p>sviluppo del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la differenza tra apparato e sistema • Descrivere il funzionamento di organi ed apparati del corpo • Conoscere gli apparati riproduttivi per ottenere le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità • Individuare comportamenti corretti per la cura della propria salute attraverso la conoscenza dei principi nutritivi dei cibi per una sana alimentazione • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande per riconoscere l'impatto di azioni modificatrici dell'uomo.
--	---	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le componenti e le relazioni di una catena alimentare e di un ecosistema la Terra e la luna, gli altri pianeti, le costellazioni, la nostra galassia • Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato • Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sugli argomenti affrontati • Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni • Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. 		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Viventi e non viventi - Il corpo umano; i sensi - Proprietà degli oggetti e dei materiali - Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia - Classificazioni dei viventi - Organi dei viventi e loro funzioni - Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente - Ecosistemi e catene alimentari 			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali - Classificazioni, seriazioni - Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni - Fenomeni fisici e chimici - Energia: concetto, fonti, trasformazione - Ecosistemi e loro organizzazione - Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni - Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni - Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi - Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza - Fenomeni atmosferici 			

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: EVIDENZE SCIENZE	COMPETENZE IN SCIENZE COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. - Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. - Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. - Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. - Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). - Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); - Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione - Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...) - Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; - Rilevare il presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema; - Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi) - Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico che delle caratteristiche, che dei modi di vivere - Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive • Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ... • Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire • Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE IN SCIENZE	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	
- Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale	- Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.	- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare	
<p>esperienza di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. - Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. - Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. - Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. - È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. - Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. - Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologica fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto. 	<p>spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	

SCIENZE RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Conoscenze irrinunciabili per l'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
<p>L'UOMO E I VIVENTI</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ciclicità di viventi (caratteristiche distintive tra organismi animali e vegetali, il ciclo vitale, semplici elementi di anatomia e di funzionamento del corpo umano). - e non viventi (acqua, aria e suolo, trasformazioni della materia, principali fonti di energia, ciclo delle stagioni, semplici elementi di astronomia). - interdipendenza tra viventi e non viventi (ecosistemi, inquinamento, norme di rispetto ambientale). 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare il metodo scientifico sperimentale. - descrivere un fenomeno identificando i dati essenziali.

Tematiche portanti Scuola Secondaria di 1° grado

L'uomo i viventi e l'ambiente	Osservare e sperimentare sul campo	Oggetti, materiali e trasformazioni
↓	↓	↓
Biologia	Astronomia e Scienze della Terra	Chimica e fisica

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Il metodo scientifico</p> <p>Grandezze e unità di misura</p> <p>Rappresentazione di dati</p> <p>La materia e le sue proprietà</p> <p>Calore e temperatura</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Aria e atmosfera</p> <p>Acqua e idrosfera</p> <p>Il suolo</p>	<p>Distinguere acque continentali e oceaniche.</p> <p>Risparmiare e tutelare l'acqua nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere i diversi strati che compongono un suolo;</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera e i principali fenomeni meteorologici.</p>
BIOLOGIA	<p>Comprendere la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone complessità e bisogni fondamentali.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Dalla cellula agli organismi</p> <p>I viventi più semplici</p> <p>Organizzazione e classificazione delle piante</p> <p>Organizzazione e classificazione degli animali</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere la necessità delle classificazioni.</p> <p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Chimica generale e inorganica: atomi e molecole, elementi e principali composti, pH</p> <p>Chimica organica: principali composti organici</p> <p>Il moto, le forze, l'equilibrio.</p> <p>Le forze nei fluidi.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p>
BIOLOGIA	<p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Struttura del corpo umano.</p> <p>Apparato tegumentario.</p> <p>Sistema scheletrico e sistema muscolare</p> <p>Apparato digerente</p> <p>Apparato respiratorio</p> <p>Apparato circolatorio</p> <p>Sistema linfatico e apparato escretore</p>	<p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso comportamenti corretti e una sana alimentazione.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Lavoro ed energia</p> <p>Le onde</p> <p>Elettricità e magnetismo</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Universo e Sistema Solare</p> <p>Struttura della Terra</p> <p>Tettonica a placche</p> <p>Vulcani e terremoti</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>
BIOLOGIA	<p>Comprendere la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone complessità e bisogni fondamentali.</p> <p>Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Avere interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'origine della vita sulla Terra e l'evoluzione</p> <p>Sistema nervoso e organi di senso</p> <p>Sistema endocrino</p> <p>La riproduzione e l'apparato riproduttivo</p> <p>La genetica, le leggi di Mendel, il DNA</p> <p>La biologia molecolare e le biotecnologie</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti subiti dall'ambiente nel tempo, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

CURRICOLO VERTICALE





COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.”

Pensiero computazionale

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia che presupponga una procedura da costruire, attraverso una sequenza di operazioni: l’educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.

Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, per questo sia la lingua che la matematica ne sono coinvolte a pieno titolo.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Un atteggiamento positivo verso la matematica e la capacità di utilizzare gli strumenti matematici per operare nella realtà. Nelle situazioni di incertezza di vita quotidiana e nei giochi orientarsi con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze sociali e civiche

Riconosce la propria identità nel contesto culturale di riferimento. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile. Si orienta nel tempo e nello spazio e riconosce consapevolmente nel paesaggio elementi fisici e segni storici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN TECNOLOGIA E INGEGNERIA			
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'

Vedere e osservare	Vedere e osservare	Vedere e osservare	Vedere e osservare	Vedere e osservare
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. - Disegnare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate - Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. - Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell'insegnante. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. - Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) 	<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. - Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall'insegnante. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate. - Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco). 	<p>misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. - Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con 	<p>disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
---	--	--	---	--

		<p>semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.	<p>descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante.	
<i>Microabilità per la classe prima</i>	<i>Microabilità per la classe seconda</i>	<i>Microabilità per la classe terza</i>	<i>Microabilità per la classe quarta</i>	<i>Microabilità per la classe quinta</i>

<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). ● Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. ● Disegnare semplici oggetti. ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. ● Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. ● Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. ● Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. ● Pianificare la fabbricazione di un 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). ● Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano ● Disegnare semplici oggetti ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. ● Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. ● Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. ● Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorrendo a schematizzazioni semplici ed essenziali, realizzare modelli di manufatti d'uso comune e individuare i materiali più idonei alla loro realizzazione. ● Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità. ● Conoscere le principali parti del computer (unità centrale, monitor, tastiera, mouse...) e la loro funzione. ● Conoscere la funzione della stampante. ● Conoscere ed utilizzare il programma Paint e Word. ● Realizzare modelli, ricorrendo a schematizzazioni semplici ed essenziali. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei modelli, classificandoli secondo le loro funzioni. ● Conoscere ed utilizzare il programma Word ● Creare una cartella ● Salvare un documento ● Aprire un preesistente file di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano ● Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ● Saper realizzare manufatti relativi alle celebrazioni delle principali festività e alla decorazione dell'aula. ● Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando e registrando su carta a posteriori le principali operazioni effettuate. ● Distinguere il concetto di trasformazione riconducibile all'azione della natura da quello di trasformazione riconducibile alla tecnologia ● Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso, tutorial youtube e istruzioni di montaggio ● Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. ● Conoscere le funzioni di oggetti e strumenti considerati. ● Usare oggetti e strumenti del mondo circostante. ● Saper rappresentare graficamente gli oggetti esaminati. ● Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni. ● Saper realizzare manufatti relativi alle celebrazioni delle principali festività e alla decorazione dell'aula. ● Conoscere e utilizzare la riga, la squadra, il compasso. ● Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ● Utilizzare la Lim. ● Accedere consapevolmente a siti Internet per ricerche didattiche. ● Utilizzare il programma di videoscrittura o di grafica per attività didattiche. ● Utilizzare software didattici per il recupero/approfondimento degli apprendimenti.
---	---	---	---	--

<p>semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. • Conoscere le principali parti del computer (unità centrale, monitor, tastiera, mouse...) e la loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali. • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale),verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. • Conoscere le principali parti del computer (unità centrale, monitor, tastiera, mouse...) e la loro funzione • Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni o per giocare. 	<p>Word</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserire un'immagine • Copiare, incollare, tagliare. • Usare le Word Art • Usare le Clip Art. • Creare una cartella • Realizzare semplici manufatti in occasione delle principali ricorrenze, seguendo istruzioni. • Compilate schede sulla caratteristiche dei materiali. • Cercare su internet materiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica • Smontare semplici oggetti e apparecchiature per comprenderne la relazione tra struttura e funzionamento • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Utilizzare la Lim. • Accedere consapevolmente a siti Internet per ricerche didattiche. • Conoscere e utilizzare la riga, la squadra, il compasso • Utilizzare software didattici per il recupero e/o approfondimento degli apprendimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare le regole elementari del disegno tecnico per rappresentare alcuni artefatti presi in esame • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso, e istruzioni di montaggio. • Rappresentare i dati dell'osservazione e della misurazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Pianificare la realizzazione di un semplice artefatto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici che documentano la relazione tra paesaggio e trasformazioni tecnologiche. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
<p>CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni - Modalità di manipolazione dei materiali più comuni - Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo - Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali - Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza - Terminologia specifica - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni 		
<p>SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi</p>				
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p>		<p>COMPETENZE IN TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p>		
<p>EVIDENZE TECNOLOGIA</p>		<p>COMPITI SIGNIFICATIVI</p>		

<ul style="list-style-type: none">- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.- Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li	<ul style="list-style-type: none">- Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica.- Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.
--	--

<p>descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. - Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. - Confezionare la segnaletica per le emergenze. - Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni. - Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.
---	--

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN TECNOLOGIA E INGEGNERIA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. - Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. - Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). - Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. - Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diversissime situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

TECNOLOGIA RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Abilità essenziali per l'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
VEDERE, OSSERVARE	<p>Effettua misurazioni arbitrarie e convenzionali.</p> <p>Conosce le proprietà dei materiali attraverso esperienze e prove.</p> <p>Utilizza i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e</p> <p>Costruisce grafici, tabelle, mappe, diagrammi e editare testi.</p> <p>Si avvicina al disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>Effettua stime di pesi e misure.</p> <p>E' orientato al pensiero computazionale.</p> <p>Individua difetti e possibili miglioramenti di un oggetto.</p> <p>Usare internet come fonte di notizie e di informazioni.</p> <p>Effettua ricerche ed esporle con l'utilizzo di Power Point o programmi analoghi.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Utilizza i principali programmi informatici come potenziamento della didattica</p>

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Capire la specificità del sapere tecnologico e come questo si relaziona agli altri saperi -Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione delle principali figure piane. -Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali prevedendone il comportamento in situazioni chiaramente individuate 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le principali regole per la esecuzione di un disegno geometrico 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresenta le varie figure piane di poligoni regolari applicando le costruzioni specifiche per ogni figura -Utilizza gli strumenti del disegno geometrico in modo adeguato
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. -Rappresentare l'esperienza fatta attraverso una relazione che illustri i passi seguiti e i prodotti realizzati 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le proprietà dei principali materiali e le loro tecniche di produzione -Conosce le modalità di stesura di un semplice diagramma di flusso con cui illustrare le fasi di un processo 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. -Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili ed i riciclo -Realizza costruzioni geometriche rispettando le misure assegnate
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare alcuni semplici software di tipodidattico. -Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il ciclo di vita dei principali materiali e del relativo impatto ambientale -Conosce le modalità di esecuzione di una misura di diverse grandezze 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare programmi elementari attraverso l'uso di semplici comandi individuando eventuali malfunzionamenti e trovando la soluzione adatta

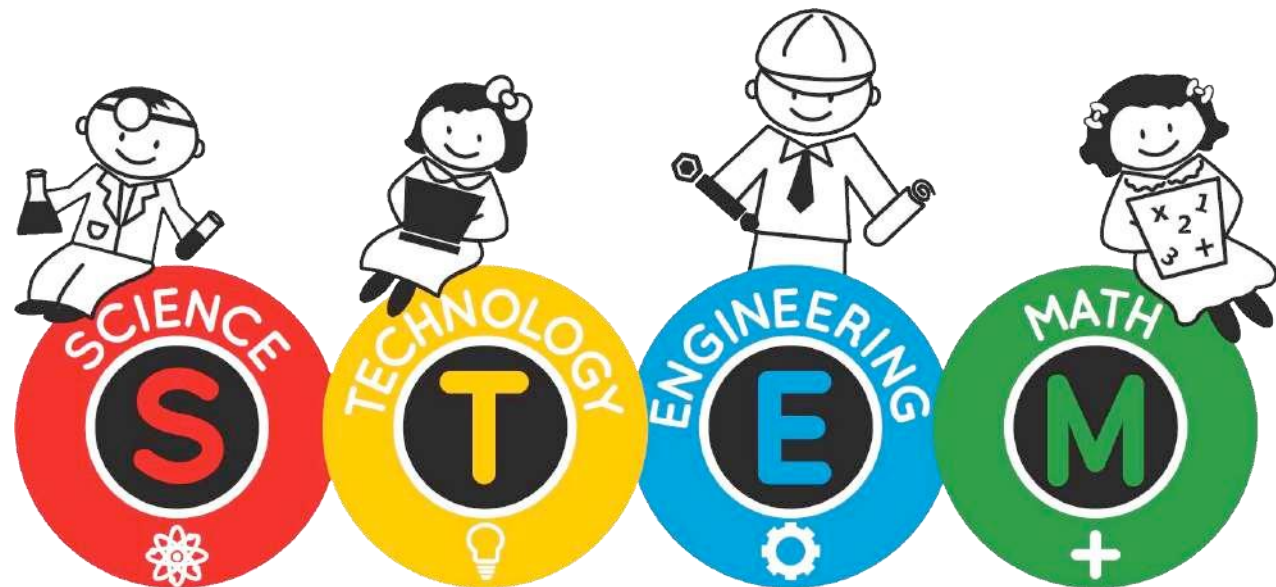
TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Impiegare il disegno tecnico per la rappresentazione di oggetti e per semplici rilievi -Leggere e interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative -Riconoscere nell'ambiente che lo circonda gli interventi di trasformazione dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole di rappresentazione grafica in proiezione ortogonale e le sue applicazioni nella progettazione di oggetti e manufatti industriali e architettonici -Conosce le scale di rappresentazione e il concetto di proporzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruisce semplici modelli di oggetti o strutture -Effettua semplici rilievi grafici e fotografici di ambienti familiari o cittadini anche avvalendosi di software specifici -Legge e interpreta piante e mappe per orientarsi o programmare una gita
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Valutare le possibili conseguenze di una scelta tecnologica, riconoscendone opportunità e rischi -Individuare le principali strutture architettoniche degli edifici contemporanei e storici - Leggere e interpretare piante di spazi abitativi e piante topografiche di una città 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa un solido su un piano bidimensionale -Conosce le principali strutture e tecniche costruttive legate ai diversi materiali -Osserva e analizza le fasi di costruzione di una casa 	<ul style="list-style-type: none"> -Progetta e arreda ambienti di una casa o di un territorio -Effettua prove sperimentali sulla resistenza di una struttura e sulle proprietà dei materiali edili -Identifica i problemi e seleziona soluzioni personali o di gruppo relativamente ai problemi ambientali legati allo smaltimento dei rifiuti e alle tematiche legate alla produzione alimentare e alla confezione e conservazione degli alimenti -Interpreta grafici
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali processi di trasformazione di beni -Conoscere i concetti di economia, produzione, automazione e organizzazione del lavoro -Valutare le conseguenze dell'inquinamento legato allo sviluppo urbano e alle attività agricole e alimentari. -Impiegare programmi in rete per interagire in un ambiente protetto con la classe o con il professore 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il ciclo di vita dei principali materiali e del relativo impatto ambientale Conosce le modalità di esecuzione di una misura di diverse grandezze 	<ul style="list-style-type: none"> -Effettua la raccolta differenziata con consapevolezza ambientale -Reperisce informazioni su un argomento effettuando ricerche -Realizza prodotti grafici e infografici per presentare i propri lavori o elementi di studio -Utilizza software in rete per interagire con i docenti o con la classe

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e/o rappresentare graficamente disegniquotati di oggetti reali o in scala. -Impiegare il disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e sa classificare le forme e le diverse fonti di energia -Conosce i principi scientifici legati all'energia e le principali formule e grandezze relative all'elettricità. -Conosce i principali tipi di impianti per la produzione di energia e le implicazioni a livello ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> -Valuta le conseguenze di scelte e decisioni alternative in situazioni problematiche -Interviene criticamente sulle problematiche tecnologiche e scientifiche sottoposte ampliandole con ricerche sui diversi mezzi di comunicazione
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e critico nella vita sociale -Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione telematiche e/o tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende il concetto di "sviluppo sostenibile". -Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. -Conosce le problematiche legate alle moderne tecnologie in termini economici e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruisce oggetti o modelli con materiali facilmente reperibili/riciclabili a partire da esigenze concrete o per riprodurre esperimenti e macchinari studiati
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> -Controllare l'esattezza delle nozioni acquisite verificare la fondatezza di ipotesi formulate -Progettare semplici impianti e modelli nell'ambito delle aree tecnologiche affrontate -Interviene in modo critico sulle tematiche energetiche e climatiche 	<ul style="list-style-type: none"> -- Acquisisce attraverso i diversi modi di comunicazione, scientifica, documentaristica e filmografica le principali tematiche del dibattito scientifico e tecnologico contemporaneo. -Rappresenta oggetti e figure solide nelle diverse assonometrie -Costruisce impianti tecnologici elementari e sperimenta le caratteristiche dei materiali utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> -Programma ambienti informatici ed elabora semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

STEM



PREMESSA

STEM è l'acronimo inglese di **science, technology, engineering and mathematics** e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'**integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche**, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

- il *tinkering*, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;
- la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare **una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale**. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda.

L'approccio STEM migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma il tutto va ovviamente concepito in una logica interdisciplinare.

STEM INFANZIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze - Abilità
CODING	<ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando terminologie come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Realizzare attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo.
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante
(DIGITAL) STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

STEM PRIMARIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”. - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come “Programma il futuro” e “Scratch Jr” o similari). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. - Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Matematica</p>
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Educazione motoria</p>

<p>(DIGITAL) STORYTELLING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche 	<p>Tutte le discipline</p>
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione 	<p>Tecnologia Geografia Storia Scienze</p>

STEM SECONDARIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi	-Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; -Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)	Matematica Tecnologia
	- Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali - Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali	-Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.	Tecnologia
ORIENTEERING	-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.	Geografia Inglese Educazione fisica

(DIGITAL) STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, organizzare, illustrare, presentare 	Tutte le discipline
LABORATORI SCIENTIFICI	<ul style="list-style-type: none"> -Esplora e sperimenta fenomeni, applicando il metodo scientifico - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e semplici formalizzazioni. - Utilizza fonti differenti, anche digitali, valutandone l'affidabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente - Conoscere e utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali 	Tecnologia Geografia Scienze
COSTRUZIONI GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le utilizza per creare modelli e produrre formalizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. - Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane. 	Matematica Tecnologia

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

LA VALUTAZIONE



VALUTARE LE COMPETENZE¹

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Dalle "Linee guida per la certificazione delle competenze":

- 1) la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curricolo;
- 2) le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;
- 3) le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*(pag. 19);
- 4) le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;
- 5) le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione;
- 6) solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Riteniamo dunque necessario chiarire le definizioni di **competenza, conoscenza e abilità**.

Secondo la definizione data dall' OCSE **la competenza** è

- *fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi, comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità, ma anche l'uso di strategie e di routine necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali comportamenti. Pertanto la nozione di competenza include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti.*

¹ Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Pag 19- 20 Linee guida per la certificazione delle competenze...

Dunque una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie **conoscenze e abilità** in contesti diversi. Mentre il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi, il termine **conoscenza**

- *è riferito a fatti o idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che già sono state comprese.*

Il termine **abilità**

- *viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici.*

Pertanto la valutazione delle competenze ha una sua complessità in quanto si devono valutare atteggiamenti, emozioni, comportamenti non facilmente valutabili. La valutazione tradizionale fornisce dispositivi utili ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dall'individuo, ma rischiano di risultare parziali e inadeguate per esplorare le diverse dimensioni connesse all'idea di competenza, in particolare quelle più profonde e interne al soggetto.

Per questo riteniamo sia necessario:

- avere una pluralità di strumenti
- osservare molteplici prestazioni
- promuovere capacità di auto-valutazione

La valutazione dunque intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso dell'apprendimento, riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente.

Tutti i componenti le Commissioni per la stesura del Curriculum Verticale ritengono, inoltre, che sia necessaria la massima condivisione nella scelta degli strumenti di valutazione attraverso la costruzione di un protocollo che dia delle linee guida per la valutazione delle competenze.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo [...]

Alle singole istituzioni spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola...

Introduzione

La normativa vigente per la valutazione degli alunni (DPR 122/ 2009) in attuazione dell'articolo 3 della legge 169/08, affonda le sue radici in un sistema di valutazione precedentemente disegnato dall'articolo 3 della legge 52/2003. Nel citato articolo, in particolare, si riconosce ai docenti la responsabilità della valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze.

L'articolo 1 comma 3 del DPR 122/09 afferma che *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche incoerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente*

Possiamo individuare in questa definizione le diverse funzioni, parimenti importanti, del processo di valutazione: **diagnostica, formativa, sommativa, orientativa, collegiale di valutazione e autovalutazione**, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Sarà il Collegio dei docenti a *definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 1 comma 5).*

Analizziamo nello specifico:

• **Valutazione Diagnostica**

come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento si potranno utilizzare:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate
- prove comuni di ingresso e finali di Istituto strutturate per livelli (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria)
- libere elaborazioni

• **Valutazione formativa**

per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. La valutazione formativa intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- libere elaborazioni
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati

• **Valutazione sommativa**

La funzione sommativa della valutazione mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie. In questa si riconosce la valutazione periodica.

• **Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)**

Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008-D.P.R.122/09

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

• **Valutazione orientativa**

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

In conclusione:

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ed indicati nella programmazione di ciascuna classe.
- Spetta al C.D. definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.
- La valutazione del lavoro dell'alunno prevede sia l'assegnazione del voto sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, **considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno**. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il **giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche**.

Nuovo quadro normativo

Il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62 modifica il modello di valutazione utilizzato nella scuola del primo ciclo e la struttura degli esami di Stato a conclusione del ciclo secondario**. La riforma non intende rivoluzionare il paradigma esistente quanto apportare ad esso gli affinamenti di cui la comunità dei pedagogisti ha da tempo condiviso l'opportunità.

La nuova normativa nell'articolo 1 (Principi. Oggetto e finalità della valutazione della certificazione) afferma che:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, in questa ottica, appare funzionale a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, a favorire un loro autonomo percorso di autovalutazione e di responsabilizzazione e costituisce, su tale versante, un fattore necessario delle funzioni proprie del personale docente. Dunque la valutazione, non ha come nel passato, il suo fulcro nell'apprendimento e nel comportamento, ma prevede più specificamente una finalità formativa ed educativa che sostenga e migliori gli apprendimenti, in modo che i percorsi didattici siano orientati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale direzione va letta la disposizione che prevede all'art. 2, comma 1, una valutazione in decimi, correlata dall'esplicazione dei livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (comma 3).

In tal modo si evidenzia l'importanza del processo di sviluppo cognitivo che, se descritto nella valutazione, insieme con la votazione decimale corrispondente ai livelli stabiliti collegialmente, consente di avere un quadro significativo e completo della formazione e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di quest'insegnamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Verifiche

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei suoi bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo. La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini. Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo.

La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA

Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso

La situazione di partenza verrà rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), i vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

- *la comprensione*: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
- *la comunicazione*: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti **socio/relazionali** sono presi in considerazione:

- il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive
- la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Nel nostro Istituto verranno somministrate inoltre, sia in ingresso che in uscita, prove di verifica comuni che i docenti individueranno, concordate per classi parallele, sulle discipline di Italiano e Matematica al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzeranno quesiti (items) del tipo: vero/falso; a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri)**

La definizione dei criteri per la valutazione dovrà tenere conto di quanto segue:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e la situazione di arrivo;
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi, è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- per gli alunni in difficoltà, si adotta un criterio misto, cioè confronto tra situazione di partenza e situazione di arrivo, tenendo conto di obiettivi minimi personalizzati da raggiungere (meglio ancora se riferiti a un curriculum minimo funzionale); entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese, i progressi già compiuti e le potenzialità da sviluppare (C.M. n. 49 /2010).
- gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione.

Per quanto riguarda nello specifico la valutazione degli alunni/e con disabilità, si rimanda al progetto di integrazione degli alunni/e disabili, inserito nel PTOF. La verifica e la valutazione potranno investire due fronti:

L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni. L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi educative

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- Osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica

Proposte di attività:

- Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze

- Attività di comunicazione
- Attività motorie
- Attività domestiche (laboratorio di cucina)
- Attività interpersonali
- Compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età

. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e disabili e la valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri....)**

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al progetto di integrazione degli alunni/e disabili, inserito nel POF. La verifica e la valutazione potranno investire due fronti:

L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni. L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi educative

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- Osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica

Proposte di attività:

- Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- Attività di comunicazione
- Attività motorie
- Attività domestiche (laboratorio di cucina)
- Attività interpersonali
- Compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione descrittiva relativamente agli obiettivi prefissati:

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare ci si potrà avvalere:

- dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;

-delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le *prove di ingresso* attraverso le quali accertare in modo omogeneo e relativamente rapido specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con prove di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove valutative di fine anno.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di team, costituiscono elemento fondante per la compilazione del **documento di valutazione**.

Comunicazioni alle famiglie

- Colloqui e consegna del documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre
- Comunicazione scritta
- Convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Linee Guida

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Introduzione

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. D'altro canto, chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/20172 , che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1993 , in particolare con l'articolo 4. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". A questo proposito, può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. In base a questo quadro teorico- normativo le presenti Linee Guida offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli che costituiscono, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare.

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. Allo scopo di procedere all’elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell’individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell’apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.
2. Gli obiettivi contengono sempre sia l’azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l’azione si riferisce. Più specificamente:
 - l’azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l’uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;
 - i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell’apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento

Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

... La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica. Come previsto dall’ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato...

Criteria e modalità di valutazione del processo e del livello globale di apprendimenti

Riteniamo fondamentale sottolineare, come ribadisce la legge all'art. 2 comma 3, le diverse dimensioni della valutazione distinguendo la **valutazione sommativa** intesa come rilevazione e misurazione ragionevolmente oggettiva dei dati, dalla **valutazione formativa** intesa come processo che, evidenziando le risorse, le potenzialità, i progressi, di ciascuno, motiva e promuove un costante e progressivo avvicinamento agli obiettivi da perseguire, nel rispetto dei ritmi, dei modi e dei tempi personali dell'apprendimento, contribuendo alla costruzione di una immagine positiva e realistica di sé.

Le competenze chiave di cittadinanza saranno valutate in maniera trasversale all'interno delle singole discipline (**competenze-chiave di cittadinanza** – DM 139 e successive modifiche): *imparare ad imparare* (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); *progettare*; *sviluppare le competenze comunicative ed espressive*; *partecipare alla vita democratica*; *agire in modo autonomo e responsabile*; *risolvere problemi formulando e verificando ipotesi*; *individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari*; *acquisire ed interpretare criticamente le informazioni*.

Gli insegnanti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione di tipo olistico, che tenga cioè contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento

VERIFICHE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti hanno concordato i momenti di verifica per individuare i punti forti (conoscenze ed abilità possedute in modo adeguato) e punti deboli (conoscenze ed abilità carenti che necessitano di interventi educativi mirati) nel processo formativo dei ragazzi e della ragazze.

Dalla raccolta dei dati e dalle loro successive tabulazioni, ogni consiglio di classe determina standard formativi minimi, medi ed alti.

Durante l'anno scolastico o comunque al termine di ogni unità didattica, si effettuano prove di verifica strutturate o semi-strutturate, graduate secondo difficoltà crescenti e conformi alla vigente normativa.

Le prove utilizzate per tale verifiche comprendono:

- prove di tipo oggettivo, questionari, prove di integrazione, saggi brevi;
- esercizi, questionari a risposta aperta, prove graduate (scritte e orali) su schemi precedentemente concordati e di diverse tipologie (descrizioni, composizioni, argomentazioni);
- discussioni collettive;
- elaborazioni di percorsi interdisciplinari;
- prove pratiche.

Dalle verifiche scaturisce una valutazione in itinere che permette al Consiglio di Classe o al singolo docente di indirizzare meglio la programmazione in atto, nel caso in cui uno o alcuni obiettivi proposti non corrispondano ai risultati verificati.

Pertanto, di ogni alunno è valutato il suo progresso rispetto al punto di partenza, sia per quanto riguarda l'insieme delle conoscenze relative ai settori di studio che per le competenze (saper fare) e per gli atteggiamenti o modelli di comportamento.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norme di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- In aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto;
 - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. (V. Rubrica di Valutazione)

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento.

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame distato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, ai seguenti indicatori:

Giudizi sintetici	Parametri/DIMENSIONI	Indicatori/Descrittori (si deve rilevare la coesistenza di più descrittori)
NON SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle regole	Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con reiterati allontanamenti dalla scuola Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità
	Socializzazione	E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri Usa un linguaggio scorretto
	Interesse e partecipazione	Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica

	Impegno	Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere Frequenta in modo discontinuo
SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Il comportamento non è stato sempre adeguato.
	Rispetto delle regole	Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della scuola
	Socializzazione	E' scorretto nei rapporti interpersonali Non è rispettoso nei confronti dei compagni Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio
		Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente
	Impegno	Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
DISCRETO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
	Rispetto delle regole	Mostra un comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente Fa un uso poco responsabile del materiale didattico
	Socializzazione	Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Disponibile al dialogo educativo Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita di sollecitazione
	Impegno	È discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi È mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenza degli orari scolastici

BUONO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento responsabile.
	Rispetto delle regole	Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica Fa un uso quasi sempre responsabile del materiale didattico
	Socializzazione	È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti Rispetta i compagni ed accetta la diversità
	Interesse e partecipazione	Partecipa alle attività della scuola con interesse Interviene in modo pertinente e propositivo
	Impegno	Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità Dimostra un impegno costante È abbastanza rispettoso degli orari scolastici
DISTINTO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento pienamente responsabile.
	Rispetto delle regole	Rispetta pienamente gli altri e l'istituzione scolastica Rispetta il Regolamento d'Istituto Fa un uso corretto del materiale e delle strutture della Scuola
	Socializzazione	E' equilibrato nei rapporti interpersonali Ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Partecipa sistematicamente alle attività della Scuola
	Impegno	E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica Frequenta regolarmente le lezioni, nel rispetto dell'orario Mostra consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
OTTIMO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
	Rispetto delle regole	E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico

	Socializzazione	Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe
		E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti
	Interesse e partecipazione	E' sistematico, costruttivo nella partecipazione
		Frequenta assiduamente e con attenzione
	Impegno	Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri
		Autonomo e notevolmente responsabile nell' impegno

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Criteria per l'assegnazione del voto finale dell'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I Grado. A.S. 2024/2025

La valutazione finale sarà la media pesata delle seguenti voci:

1) Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%): valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:

Primo anno: peso 20% Secondo anno: peso 20% Terzo anno: peso 60%

2) Presentazione dell'elaborato (peso al 50%): valutazione in decimi dell'elaborato e della sua esposizione il giorno dell'esame. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'attribuzione della lode sarà valutata caso per caso dalla commissione.

Percorso triennale (50%) + presentazione elaborato (50%) = voto finale

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel Primo ciclo di istruzione *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."* (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Nell'Istituto Comprensivo la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. Attiva le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Regola le azioni avviate:

la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante *osservazioni sistematiche* e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine:

le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

La valutazione viene espressa con **voto in decimi** e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe dal Consiglio di Classe.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in **due quadrimestri** sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le **prove di verifica** (verifiche scritte e/o orali e/o pratiche) non possono essere inferiori al numero di tre per quadrimestre per ogni disciplina. Per la valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a valutare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento, viene utilizzata la seguente tabella:

VOTO NUMERICO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	ECCELLENTE	Conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici delle discipline e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità organizzative e di collegamento tra le discipline. Fluidità e organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici delle discipline e delle terminologie specifiche.
8	BUONO	Conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona la conoscenza della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici delle discipline e delle terminologie specifiche.
7	DISCRETO	Conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi: Uso corretto della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici delle discipline e delle terminologie specifiche.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici e delle terminologie specifiche.

5	INSUFFICIENTE	Conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/straniera, dei linguaggi specifici delle discipline e delle terminologie specifiche.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	SCARSO	Conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti conseguito, costruito secondo gli indicatori seguenti:

		Livello	Giudizio intermedio-finale – SCUOLA SECONDARIA
MATURAZIONE CULTURALE	Rielaborazione delle informazioni	Avanzato	L'alunno manifesta un atteggiamento critico e consapevole di fronte al confronto e alla rielaborazione delle informazioni.
		Intermedio	L'alunno, in alcuni contesti, sa confrontare e rielaborare le informazioni in modo pertinente.
		Base	L'alunno confronta e rielabora le informazioni in modo meccanico ed essenziale.
		Iniziale	L'alunno confronta e rielabora le informazioni in modo faticoso e parziale.
	imparare ad imparare	Avanzato	Sceglie modalità di studio efficaci, utilizza varie fonti di informazione, individua collegamenti e relazioni e sa trasferire le conoscenze in altri contesti.
		Intermedio	Gestisce lo studio e gli impegni utilizzando varie fonti di informazione, anche se semplici.
		Base	Si avvia alla costruzione di un metodo di studio personale, ma necessita ancora di indicazioni precise sulle fonti da utilizzare.

	Espressione	Iniziale	Si applica nello studio e nel lavoro didattico in modo selettivo e discontinuo.
		Avanzato	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta efficace, personale e critico.
		Intermedio	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta sicuro ed adeguato.
		Base	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta accettabile.
		Iniziale	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta ancora inefficace.
MATURAZIONE PERSONALE	Autonomia	Avanzato	L'alunno è intraprendente e ha spirito di iniziativa; l'autonomia nel lavoro risulta completa.
		Intermedio	L'alunno lavora autonomamente in modo efficace e sicuro sulla base di un modello dato.
		Base	L'alunno lavora in modo schematico cercando la conferma del docente, si avvia all'autonomia.
		Iniziale	L'alunno lavora in modo disorganico e necessita di essere guidato.
	Impegno	Avanzato	E' sempre costante e proficuo nel portare a termine gli impegni con precisione.
		Intermedio	Porta a termine gli impegni con regolarità, in modo abbastanza preciso e ordinato.
		Base	E' incostante e superficiale nel portare a termine i propri impegni.
		Iniziale	Si impegna solo se sollecitato.
	Senso di responsabilità	Avanzato	Si assume consapevolmente la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti.
		Intermedio	Si assume la responsabilità dei compiti che gli vengono affidati.
		Base	Se sollecitato si assume la responsabilità dei propri doveri.
		Iniziale	Solo in alcune occasioni si assume delle responsabilità.

MATURAZIONE SOCIALE	Rispetto delle regole	Avanzato	Rispetta consapevolmente e in qualunque contesto le regole condivise, delle quali comprende l'importanza.
		Intermedio	Rispetta con coerenza le regole condivise.
		Base	Rispetta le regole che ritiene più importanti.
		Iniziale	Fatica a rispettare le regole e deve essere sollecitato.
	Collaborazione	Avanzato	Collabora attivamente con compagni e adulti, fornendo un apporto personale.
		Intermedio	E' disponibile a collaborare con compagni e adulti.
		Base	Generalmente è disponibile nei confronti di compagni e adulti.
		Iniziale	Se sollecitato, collabora in modo limitato con compagni e adulti.
	Partecipazione	Avanzato	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo propositivo e consapevole.
		Intermedio	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo attivo e generalmente pertinente.
		Base	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo selettivo e non sempre proficuo.
		Iniziale	Prende parte a momenti educativi formali e non formali in modo passivo e dispersivo.
PROGRESSI	L'alunno continua a manifestare un profilo di buon livello nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	L'alunno ha compiuto significativi progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	L'alunno ha compiuto lievi progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	Non si registrano progressi rilevanti nello sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno.		

GLOBALE	10	Il livello globale di apprendimento raggiunto è ottimo.
	9	Il livello globale di apprendimento raggiunto è distinto.
	8	Il livello globale di apprendimento raggiunto è buono.
	7	Il livello globale di apprendimento raggiunto è discreto.
	6	Il livello globale di apprendimento raggiunto è sufficiente.
	5	Il livello globale di apprendimento raggiunto è insufficiente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.²

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze deve essere documentata dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (art.2,comma2 DM 742 /2017).

Per gli alunni e le alunne certificati sensi della legge n.104/1992 il modello può essere integrato, se necessario da una nota esplicativa che colleghi gli enunciati di competenza agli obiettivi del PEI. (art. 3 comma DM 742/ 2017).

² Art.1 comma 6 D.L. 62/2017

PROVE INVALSI

Secondo il DM 62/2017

- le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni vengono effettuate in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta per la scuola primaria;
- nella classe terza per la scuola secondaria di primo grado la partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove;
- per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.
- Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica;
- le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.